



Comune di Castel del Rio

PROVINCIA DI BOLOGNA

CAPITOLATO SPECIALE PER LA FORNITURA RIFERITA A PASTO DI DERRATE ALIMENTARI CRUDE, DI PRODOTTI E MATERIALI PER LA PULIZIA DELLA CUCINA E MATERIALI MONO USO, PER LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI PER LA MENSA SCOLASTICA DEL NIDO DOMICILIARE, DELLA SCUOLA MATERNA PARITARIA E DELLA SCUOLA ELEMENTARE, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO, PREVIA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE - ANNI SCOLASTICI 2015/2016 E 2016/2017 (PERIODO 1 SETTEMBRE 2015 - 31 LUGLIO 2017)

ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto la fornitura di tutti i prodotti alimentari di cui all'allegato 2 "Pianificazione dei pasti e dei menù per le mense scolastiche", nel quale sono riportati l'elenco delle derrate e i quantitativi presunti. L'elenco ha carattere puramente indicativo, nel senso che le quantità ivi previste potranno variare in più o in meno, secondo il numero dei pasti che potranno essere confezionati ed all'elaborazione dei menù.

Costituiscono oggetto del contratto anche i prodotti e i materiali per la pulizia della cucina e i materiali mono uso per la distribuzione dei pasti per la mensa scolastica.

Art. 2 - QUANTITÀ DELLA FORNITURA

Si prevedono le forniture delle derrate alimentari crude, dei prodotti e materiali per la pulizia della cucina e dei materiali mono uso per la distribuzione come segue:

- n. 6.500 pasti per anno scolastico 2015/2016 per un importo pari ad € 23.182,00 (IVA esclusa);
- n. 6.500 pasti per anno scolastico 2016/2017 per un importo pari ad € 23.182,00 (IVA esclusa);
- con possibilità di proroga per un ulteriore anno scolastico 2017/2018 per n. 6500 pasti, per un importo pari ad € 23.182,00 (IVA esclusa), compatibilmente con le disposizioni vigenti al momento dell'adozione del relativo provvedimento, a parità di prezzo, fatto salvo l'adeguamento all'indice ISTAT pubblicato mensilmente sul sito dell'ISTAT e relativo al mese di giugno.

Importo complessivo del contratto € 69.546,00 (I.V.A. esclusa).

Importi unitari posti a base di gara:

- costo base assoggettabile a ribasso per la FORNITURA DI DERRATE ALIMENTARI CRUDE, riferito a pasto € 2,80 (I.V.A. esclusa)
- Costo base assoggettabile a ribasso per la FORNITURA DI MATERIALI PER LA PULIZIA DELLA CUCINA E MATERIALI MONO USO (PIATTI, BICCHIERI, POSATE E TOVAGLIOLI) PER LA DISTRIBUZIONE DEI PASTI, riferito a pasto € 0,60 (I.V.A. esclusa).
- Costo base assoggettabile a ribasso per la MERENDA € 0,28 (I.V.A. esclusa).

Resta inteso che tali quantità sono indicative e non costituiscono alcun obbligo di acquisto da parte del Comune di Castel del Rio; la ditta aggiudicataria sarà obbligata a somministrare le maggiori o minori quantità che potranno effettivamente occorrere nei limiti del quinto d'obbligo. I generi alimentari devono rispondere alle caratteristiche merceologiche di cui all'allegato 2. È fatto obbligo alla ditta di consegnare, su richiesta, derrate alimentari di qualsiasi genere che dovessero rendersi necessarie per l'attuazione di diete particolari e specificatamente richieste dai medici che seguono i bambini. Tutti i quantitativi indicati nell'elenco delle derrate alimentari sono riportati in via

presuntiva ed ai soli fini fiscali cosicché il fornitore non potrà pretendere indennizzi di sorta se all'atto pratico la fornitura risultasse di importo maggiore o minore.

Art. 3 - DURATA DEL CONTRATTO E DETERMINAZIONE DEL PREZZO

Le forniture in oggetto si riferiscono agli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, con decorrenza dall'01/09/2015.

Le quotazioni di tutte le derrate alimentari, dei prodotti e materiali per la pulizia della cucina e dei materiali mono uso per la distribuzione dei pasti, dovranno essere fisse ed invariate per tutta la durata contrattuale di fornitura.

È data facoltà alle parti di prorogare il contratto che trattasi, compatibilmente con le disposizioni vigenti al momento dell'adozione del relativo provvedimento, per un ulteriore anno scolastico (2017/2018 dal 01/09/2017 al 31/07/2018), a parità di prezzo, fatto salvo l'adeguamento all'indice ISTAT secondo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006.

Art. 4 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Nello svolgimento del servizio di fornitura la ditta aggiudicataria è tenuta ad attenersi all'osservanza scrupolosa delle prescrizioni stabilite dalla normativa vigente in materia di preparazione, confezionamento, trasporto e consegna delle derrate alimentari ed in generale al rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti nella su indicata materia ed in ogni altro ambito interessato dall'attività ricompresa nell'oggetto del presente contratto. Il servizio viene svolto secondo il calendario scolastico comunicato all'inizio di ogni anno scolastico indicativamente entro il 31 luglio. Resta sospeso durante le vacanze di Natale e Pasqua e il mese di agosto. Dalla seconda settimana del mese di giugno il servizio viene svolto solo per la scuola materna e per il nido domiciliare. Nel mese di luglio il servizio viene svolto esclusivamente per il nido domiciliare.

L'ordinazione sarà inoltrata dall'addetto alla cucina (cuoca) settimanalmente, per il fabbisogno della settimana successiva a mezzo telefax, telefono, E-Mail o direttamente on- line ove possibile.

Art. 5 - MODALITÀ DI CONSEGNA

I generi alimentari dovranno essere forniti in tre consegne settimanali e/o a richiesta del personale addetto alla preparazione dei pasti, necessariamente tra le ore 08:00 e le ore 09:30 del mattino. Le consegne verranno effettuate a cura e spese della ditta fornitrice, dovranno avvenire presso la Scuola Elementare di Castel del Rio, sita in Via IV Novembre n. 2 e il fornitore dovrà provvedere allo scarico della merce dalla sponda del mezzo e al suo trasporto dentro ai sopra indicati locali. Qualora si richiedessero prodotti comunque riferiti ai generi oggetto della presente fornitura non espressamente indicati nel capitolato, l'aggiudicatario sarà tenuto alla relativa fornitura al prezzo risultante dal listino depositato presso gli uffici del Comune di Castel del Rio al momento dell'aggiudicazione. Il fornitore avrà inoltre l'obbligo di fornire e trasportare i prodotti secondo la normativa vigente e nel rispetto di un sistema di autocontrollo HACCP e di mantenere a temperatura ed in condizioni appropriate le derrate durante le fasi di trasporto. La Ditta aggiudicataria si impegna:

- a) alla fornitura e trasporto con personale dipendente e mezzi propri, che possiedono i requisiti previsti dalle normativa vigente (D.P.R. 327/80) dei generi alimentari, dei prodotti e materiali per la pulizia della cucina e dei materiali mono uso per la distribuzione dei pasti, unitamente all'elenco dei prodotti forniti con l'indicazione della quantità e qualità;
- c) a curare la più scrupolosa osservanza delle norme igieniche vigenti da parte del personale addetto al confezionamento, al trasporto ed alla consegna delle derrate. Il mezzo di trasporto ed i contenitori dovranno presentare i requisiti stabiliti dalle norme di legge vigenti in materia.

Le consegne dovranno essere garantite nel modo più assoluto, indipendentemente dalle condizioni stagionali o di viabilità. Nessun fatto potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi, salvo cause di forza maggiore. Qualora il fornitore non effettuasse, in tutto o in parte o ritardasse la somministrazione del genere da fornire, il Comune di Castel del Rio, senza obbligo di darne

comunicazione, oltre ad applicare le penali previste dal presente capitolato, si riserva la facoltà di provvedere all'acquisto di quanto necessario, anche per qualità migliore ed a prezzo superiore a quello contrattuale addebitandolo al fornitore.

Art. 6 - SCIOPERO

In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto, la ditta aggiudicataria sarà tenuto a darne comunicazione scritta al Comune di Castel Del Rio, in via preventiva e tempestiva.

Art. 7 - DERRATE ALIMENTARI E CONTROLLO DEI PRODOTTI IN ARRIVO

Le materie prime in arrivo vengono controllate secondo quanto indicato nei protocolli previsti dal proprio piano di autocontrollo (Reg. CE n. 852/2004). **TUTTO DOVRÀ CORRISPONDERE A QUANTO PREVISTO NELLE SCHEDE MERCEOLOGICHE (ALLEGATO 2) RIGUARDO ALLE SPECIFICHE GENERALI PER LE DERRATE ALIMENTARI.** Le etichette dei prodotti dovranno riportare indicazioni il più possibile esaurienti ed in lingua italiana secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 109/1992 e succ. mod., nonché dalle norme specifiche per ciascuna classe merceologica. Le date di scadenza e/o termine minimo di conservazione devono essere ben leggibili su quei prodotti per i quali la normativa ne preveda l'indicazione. Per i prodotti provenienti da agricoltura biologica e da allevamento biologico, l'etichettatura deve contenere la regolamentazione secondo quanto previsto dal Regolamento CE 834/2007 e Regolamento 889/2009 e successive modifiche ed integrazioni. Non saranno accettati prodotti alimentari sfusi e posti provvisoriamente in involucri privi di etichetta. Il confezionamento delle derrate deve essere conforme ai parametri previsti dalle disposizioni legislative vigenti; gli imballaggi ed i prodotti consegnati devono essere integri senza alterazioni manifeste. Il collaudo dei prodotti potrà essere effettuato oltre che dall'addetto alla cucina (cuoca), anche dal competente Servizio Sanitario della AUSL o da ditte specializzate nominate dalla stazione appaltante. Il fornitore inoltre dovrà, ogni qual volta l'ente appaltante lo richiede, esibire il proprio piano di autocontrollo (HACCP) per una maggiore garanzia dei propri requisiti igienici sanitari. Le quantità riportate nei modelli per la compilazione dell'offerta economica sono puramente indicative, ben potendo il Comune di Castel del Rio aumentarle, diminuirle o sopprimerle, in rapporto alle esigenze effettive, senza che la Ditta possa trarne argomento per chiedere compensi o rimborsi e quindi, in caso di variazioni, la merce dovrà essere consegnata alle stesse condizioni.

Nel caso vengano riscontrate delle non conformità, cioè degli scostamenti quali-quantitativi rispetto a quanto richiesto (merce non corrispondente al capitolato e/o piano operativo, per marchio, pezzatura, modalità di confezionamento, etichettatura, freschezza ecc., quantità non corrispondente rispetto a quanto richiesto, merce mancante rispetto all'ordine), l'addetto alla cucina (cuoca), **NON RITIRERÀ** la merce e provvederà alla compilazione dell'apposito modulo di rilevazione delle non conformità che verrà tempestivamente comunicato per iscritto alla ditta assegnataria che dovrà provvedere nel più breve tempo possibile alla sostituzione o integrazione della merce. L'addetto alla cucina (cuoca), a suo insindacabile giudizio, potrà rifiutare quelle merci che non rispondono alle caratteristiche stabilite dal presente capitolato e suoi allegati e così pure contestare differenze di peso o di quantità. Il Comune di Castel del Rio farà pervenire alla ditta aggiudicataria per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali la ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. La ditta aggiudicataria non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio se non preventivamente comunicati per iscritto: sarà inoltre tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle contestazioni e ai rilievi del Comune di Castel del Rio. Sono fatte salve le norme relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento. Resta inteso che durante il periodo contrattuale la ditta fornitrice dovrà assumersi l'onere di fornire, ai prezzi di listino corrente o concordati, eventuali prodotti non menzionati all'allegato 2 "Pianificazione dei pasti e dei menù per le mense scolastiche", che siano

richiesti dal Comune di Castel del Rio allo scopo di apportare variazioni ai menù o per la realizzazione di particolari preparazioni culinarie. Nel caso in cui durante l'esecuzione del contratto, uno o più prodotti biologici, richiesti dalla Stazione Appaltante o offerti dall'Impresa in sede di gara, non fossero disponibili sul mercato per situazioni debitamente documentate ed indipendenti dalla volontà della ditta, l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo tassativo di darne comunicazione a mezzo fax o mail alla Stazione Appaltante e di sostituirli momentaneamente con altri prodotti di tipo biologico e di pari valore nutrizionale.

Art. 8 - SANZIONI PER IRREGOLARITÀ NELLE FORNITURE

Nel caso in cui una o più partite di merci vengano dichiarate, per qualsiasi motivo, non accettabili, perché non ritenute conformi alle condizioni contrattuali, il fornitore dovrà provvedere al ritiro, senza obiezioni, delle quantità contestate. Il Comune di Castel del Rio, tramite il personale addetto alla cucina, potrà a suo esclusivo giudizio chiedere al fornitore altra quantità di prodotti in sostituzione di quelli rifiutati oppure concordare la sostituzione con altri prodotti dello stesso valore. Qualora richiesto il fornitore dovrà prestarsi alla sostituzione della merce rifiutata come sopra indicato. Il fornitore dovrà ritirare la quantità di merce non ritenuta accettabile e, in pendenza o in mancanza del ritiro, detta quantità rimarrà a rischio e a disposizione del fornitore stesso senza alcuna responsabilità da parte del Comune di Castel del Rio per ulteriori degradamenti o deprezzamenti che la merce potesse subire.

Qualora si verificano inadempimenti nell'effettuare la fornitura, riguardo ai tempi ed alle modalità stabilite nel presente capitolato, l'Amministrazione potrà applicare le seguenti penalità alla ditta aggiudicataria in relazione alla diversa gravità della inottemperanza:

- € 100,00 per ogni mancata comunicazione di fornitura di prodotti tradizionali al posto di quelli richiesti o offerti come biologici;
- € 100,00 per ogni consegna di fornitura non rispondente all'ordinativo per quantità delle merci consegnate;
- € 100,00 nel caso in cui non vi sia rispondenza tra il peso netto delle derrate fornite ed il peso netto dichiarato nei documenti di trasporto;
- € 100,00 per ogni consegna tardiva o effettuata in orari e/o giorni diversi da quelli successivamente concordati con l'Amministrazione;
- € 150,00 per ogni consegna ove il confezionamento delle derrate non risulti conforme ai parametri stabiliti dal presente capitolato ed alle disposizioni vigenti in materia;
- € 200,00 per consegna di prodotti con data di scadenza decaduta;
- € 300,00 in caso di mancato rispetto del termine di 5 giorni di preavviso per il caso di sciopero;
- € 500,00 per la consegna di merce non rispondente ai requisiti igienico sanitari richiesti dal presente capitolato e dalla normativa vigente;
- da € 100,00 a € 500,00 per ogni altra infrazione alle norme previste dal presente capitolato speciale. In caso, invece, venga contestata, senza che vi sia stata preventiva comunicazione, difformità in termini di qualità degli alimenti rispetto a quelli previsti nel presente capitolato verrà applicata una penalità del 5% dell'importo della fornitura. Trattandosi di grave violazione degli obblighi contrattuali, il contratto potrà essere risolto a discrezione dell'Amministrazione appaltante, con esecuzione del servizio in danno della ditta aggiudicataria. Qualsiasi ritardo od altra inadempienza dovranno essere comunque immediatamente contestate alla Ditta aggiudicataria a mezzo mail o fax del fornitore. Alla ditta è concesso un termine di gg. 10 per presentare le proprie controdeduzioni, trascorso inutilmente tale termine o qualora le giustificazioni addotte non siano riconosciute in tutto o in parte valide dall'Amministrazione, si procederà all'applicazione delle penali sopra indicate sempre a mezzo mail o fax. L'applicazione delle penali non pregiudica eventuali altre azioni di risarcimento che l'Amministrazione intendesse intraprendere nei confronti dell'appaltatore. Qualora l'appaltatore sia stato sanzionato per quattro volte consecutive, oltre all'applicazione della quinta penalità l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto in danno

dell'impresa aggiudicataria, oltre al risarcimento del danno ulteriore. L'Amministrazione si riserva in ogni caso tale facoltà quando l'inadempienza sia ritenuta grave, a proprio insindacabile giudizio. Si procederà al recupero della penalità mediante ritenuta diretta sul primo pagamento utile, oppure mediante prelievo sulla cauzione depositata.

Art. 9 - PAGAMENTI

Il prezzo offerto deve ritenersi comprensivo di tutte le spese di trasporto, sosta, imballaggio e consegna presso la Scuola Elementare di Castel del Rio, sita in Via IV Novembre n. 2. Il fornitore dovrà presentare all'inizio di ogni mese le fatture relative alle forniture effettuate nel mese precedente attenendosi alle disposizioni di legge in vigore.

I pagamenti verranno effettuati mensilmente entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura elettronica ai sensi del Decreto Ministeriale n. 55 del 30.04.2013, Codice Univoco del Comune di Castel del Rio UF7VW, previo controllo della loro regolarità da parte del competente ufficio e verifica della regolarità contributiva (DURC) e fiscale. La fattura dovrà essere completa dei dati di copertura finanziaria oltreché del codice identificativo di gara (CIG).

Eventuali contestazioni interrompono i termini di pagamento.

ART. 10 - TRACCIABILITÀ

La ditta aggiudicataria è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al presente contratto.

In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, per ricevere il corrispettivo del contratto, uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche.

Tutti i movimenti finanziari relativi al contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 4, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. La Ditta comunica al Comune di Castel del Rio gli estremi identificativi di tali conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta, il codice unico CIG relativo al contratto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie costituisce causa di risoluzione del contratto (art. 9 - bis Legge 136/2010 e s.m.i.).

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, restano sempre valide le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e s.m.i. nelle modalità definite dalla determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 emessa dall'AVCP e s.m.i.

Art. 11 - REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo in base al quale sarà aggiudicata la fornitura rimarrà fermo per l'intera durata del contratto secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo, anche in presenza di accordi integrativi territoriali che, durante la vigenza contrattuale, comportino oneri aggiuntivi per la ditta aggiudicataria.

Qualora le parti concordino la proroga del contratto per un ulteriore anno scolastico (2017/2018), il prezzo sarà adeguato all'indice ISTAT, secondo quanto previsto dall'art. 115 del D. Lgs n. 163/2006.

Art. 12 - RESPONSABILITÀ

L'appaltatore sarà direttamente responsabile dei danni che comunque possano derivare al Comune di Castel del Rio o ai terzi, cose o persone, per i fatti connessi al servizio appaltato (compreso il rischio di forniture di derrate avariate o contaminate). Il Comune di Castel del Rio è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale dipendente della

ditta aggiudicataria durante l'esecuzione della fornitura anche presso il luogo di consegna indicato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è da intendersi compreso o compensato nel corrispettivo del contratto.

Art. 13 - CAUZIONE

La ditta aggiudicataria, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente capitolato, deve costituire all'atto della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 D.lgs163/2006 e ss.mm. Detto deposito potrà essere costituito mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata da parte di compagnie assicurative autorizzate. Il deposito cauzionale dovrà essere fatto entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito di gara e comunque prima della stipulazione del contratto. Tale deposito dovrà restare vincolato fino al termine dello svolgimento del servizio. In caso di costituzione di deposito cauzionale mediante polizza fideiussoria o assicurativa oppure tramite deposito cauzionale costituito presso il conto di tesoreria del Comune di Castel del Rio, dovranno essere inserite nel testo del documento comprovante il deposito cauzionale, le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o l'assicurazione: · in caso di escussione della polizza, si obbligano a pagare a semplice richiesta del Comune di Castel del Rio, entro 15 giorni dalla ricezione della stessa, senza che possa essere eccepita dal fideiussore alcuna riserva o eccezione anche in caso di opposizione del debitore o di terzi aventi causa o di pendenza di contenzioso, e ciò in espressa deroga a quanto previsto dall'art. 1945 del Codice Civile; · rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile e a qualsiasi eccezione nei confronti di detta richiesta di pagamento e ciò anche in deroga all'art. 1945; · rinuncia al termine di cui all'art. 1957 del codice civile; · non potrà opporre all'ente garantito l'eventuale mancato pagamento delle rate di premio o dell'eventuale corrispettivo per la garanzia da parte del debitore principale. La cauzione garantirà anche l'eventuale risarcimento dei danni, nonché il rimborso delle somme che il Comune di Castel del Rio dovesse eventualmente spendere durante la gestione del contratto, per fatto della ditta aggiudicataria, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del contratto. Resta salvo, per il Comune di Castel del Rio, l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la somma dovesse risultare insufficiente. Nel caso in cui il Comune di Castel del Rio durante l'esecuzione del contratto si avvalga, in tutto o in parte, della cauzione della ditta aggiudicataria è obbligato a reintegrarla. In caso di mancato reintegro la cauzione potrà essere ricostituita d'ufficio, a spese della ditta aggiudicataria, mediante prelievo dell'importo occorrente dal corrispettivo del contratto, previo avviso scritto da comunicare alla ditta. La somma verrà comunque svincolata al termine del rapporto contrattuale e dopo che sia stata accertata la sussistenza di tutti i presupposti di legge per procedere in tal senso.

Art. 14 - IPOTESI DI RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 C.C. le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico della ditta aggiudicataria;
- b) messa in liquidazione o altri casi di cessione di attività della ditta aggiudicataria;
- c) inosservanza delle norme igienico-sanitarie previste per legge;
- d) utilizzo di derrate alimentari in violazione delle norme previste dal contratto e dagli allegati relativi alle condizioni igieniche ed alle caratteristiche merceologiche;
- e) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- f) interruzione non motivata del servizio;
- g) nell'ipotesi in cui il fornitore abbia commesso tre infrazioni che comportino l'applicazione di penali;

h) è comunque facoltà del Comune di Castel del Rio di dichiarare risolto, a suo insindacabile e motivato giudizio, il contratto di fornitura senza che occorra citazione in giudizio, pronuncia del giudice od altra qualsiasi formalità all'infuori della semplice notizia del provvedimento amministrativo a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune di Castel del Rio in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune di Castel del Rio intenda avvalersi di tale clausola, la stessa si rivarrà sulla ditta aggiudicataria, a titolo di risarcimento dei danni subiti per tale causa, con l'incameramento della cauzione salvo il recupero delle maggiori spese sostenute dal Comune di Castel del Rio in conseguenza dell'avvenuta risoluzione del contratto. In ogni caso per somme dovute all'appaltatore sarà applicabile l'art. 1241 c.c. sugli importi che gli fossero dovuti dal Comune di Castel del Rio per somministrazione o per qualsiasi causa.

Il contraente, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, N. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R.) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti, dirigenti e collaboratori del Comune di Castel del Rio adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 30.12.2013.

La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 sopra richiamati può costituire causa di risoluzione contrattuale. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto al contraente il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, il Comune di Castel del Rio ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 15 - OSSERVANZA NORME DI LEGGE E DISPOSIZIONI

Per quanto riguarda la normativa antimafia si osserveranno le disposizioni contenute nel D.Lgs. 159/2011 ss. mm. L'aggiudicatario sarà altresì tenuto all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri, in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente capitolato speciale.

Art. 16 - LIQUIDAZIONE DELL'APPALTATORE - CAMBIO DI RAGIONE SOCIALE

In caso di liquidazione o di scioglimento della Ditta appaltatrice, o di cambiamento della ragione sociale, l'Amministrazione avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto da parte della società in liquidazione, quanto di pretendere la continuazione da parte dell'eventuale nuova ditta subentrante così come ad essa Amministrazione piacerà di decidere.

Art. 17 - FALLIMENTO O DECESSO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore, il contratto si riterrà sciolto ai sensi dell'art. 81 del R.D. 16.3.1942 n. 267. Ove il curatore del fallimento dichiarasse di voler subentrare al contratto, l'Ente appaltante si riserva il diritto di accettare o meno la proposta.

Art. 18 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti la stipulazione del contratto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Tali oneri sono: marche da bollo per la stesura del contratto, diritti di segreteria, imposta di registro a norma di legge, se dovuta, e qualsiasi altra imposta e tassa secondo le leggi vigenti. L'I.V.A. s'intende a carico del fornitore.

Art. 19 - CONTROVERSIE

La ditta aggiudicataria non potrà sospendere le forniture né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che il Comune di Castel del Rio darà, per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti. Qualsiasi azione giudiziaria viene dalle parti ritenuta improponibile e, se proposta, improcedibile qualora al momento dell'instaurazione del giudizio la ditta aggiudicataria fosse, anche in parte, inadempiente agli obblighi del contratto. Per ogni controversia il Foro territoriale competente, in via esclusiva ed inderogabile, è il Tribunale di Bologna.

Art. 20 - NORME FINALI

Le presenti norme, unitamente alle condizioni speciali segnate in contratto, sono fra loro univoche correlative e corrispettive, e formano parte sostanziale del contratto. Per quanto non è previsto da questo capitolato si fa espresso richiamo - in quanto applicabili - a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti in vigore.